



Comunicato Stampa

Ceresara (MN), 15 maggio 2009

**CSP INTERNATIONAL FASHION GROUP SPA
IL CDA APPROVA IL RESOCONTO SULLA GESTIONE DEL PRIMO TRIMESTRE 2009 CONSOLIDATO**

- ***Il gruppo conserva una discreta redditività netta nonostante il calo di fatturato (-12,5%):
risultato netto consolidato di 1,4 milioni di Euro, pari al 5% dei ricavi.***
 - ***Prosegue la riduzione dell'indebitamento netto:
9,6 milioni di Euro contro i 13,6 del 31.03.2008.***

Il Consiglio di Amministrazione di CSP International Fashion Group S.p.A., società quotata alla Borsa Italiana, produttrice di calze, collant, intimo, costumi da bagno, maglieria e articoli moda, con i marchi Sanpellegrino, Oroblù, Lepel, Le Bourget e Liberti, e distributrice dei marchi Puma, Miss Sixty ed Energie, ha approvato in data odierna il Resoconto sulla gestione del primo trimestre 2009 consolidato.

1. Risultati salienti

Riportiamo i dati di sintesi del primo trimestre 2009, confrontati con il pari periodo dell'anno precedente, espressi in valore assoluto e in variazione percentuale sul fatturato:

il **fatturato consolidato** è stato pari a 28,8 milioni di Euro. Si confronta con 32,9 milioni di Euro. Il decremento è pari al 12,5%;

- il **margine industriale** è pari a 11,6 milioni di Euro. Si confronta con 15,1 milioni di Euro. L'incidenza sul fatturato passa dal 45,9% al 40,3%;
- l'**EBITDA** (risultato prima di oneri finanziari, imposte e ammortamenti) è pari a 2,2 milioni di Euro. Si confronta con 3,5 milioni di Euro. L'incidenza percentuale passa dal 10,7% al 7,7% del fatturato;
- l'**EBIT** (risultato operativo prima di oneri finanziari e imposte) è risultato pari a 1,7 milioni di Euro. Si confronta con 3,0 milioni di Euro del 2008. L'incidenza sul fatturato passa dal 9,0% al 5,9%;
- il **risultato pre-tasse** è pari a 1,6 milioni di Euro. Si confronta con 2,5 milioni di Euro nel 2008. L'incidenza sul fatturato è il 5,4%, contro il 7,6%;
- il **risultato netto** consolidato di Gruppo, dopo le tasse, è pari a 1,4 milioni di Euro. Si confronta con 2,5 milioni di Euro. L'incidenza percentuale passa dal 7,5% al 5,0% del fatturato;
- l'**indebitamento** verso il sistema bancario è pari a 9,6 milioni di Euro e si confronta con 13,6 milioni del trimestre dell'anno precedente, evidenziando una riduzione di 4 milioni di Euro, pari al 29,4%
- il **patrimonio netto** è salito da 50,2 a 52,4 milioni di Euro.

2. Valutazione dei risultati

Il primo trimestre 2009 si è confermato un periodo particolarmente impegnativo a causa della pesante crisi economico-finanziaria internazionale i cui effetti si sono progressivamente manifestati a partire dal precedente trimestre e che continuano ad incidere negativamente sui consumi e sulla propensione all'acquisto da parte del trade.

Nel primo trimestre 2009 il Gruppo CSP ha registrato una flessione del fatturato consolidato pari al 12,5% rispetto al primo trimestre 2008, riuscendo comunque a contenere gli impatti della crisi in atto e conservando una discreta redditività netta seppur in contrazione rispetto al primo trimestre 2008.

I ricavi hanno evidenziato una riduzione più evidente nei mercati extra europei a causa delle tensioni sui cambi e sui canali lunghi (ingrosso e distributori esteri), a causa della forte riduzione delle scorte presso la distribuzione che ha amplificato la contrazione dei consumi.

Il margine industriale del primo trimestre, che era tendenzialmente in incremento dal secondo semestre 2004, segna un decremento, rimanendo tuttavia su livelli adeguati (40,3%).

Continua il trend di miglioramento degli indicatori patrimoniali-finanziari, nonostante la congiuntura sfavorevole. In particolare, l'indebitamento netto si è ulteriormente ridotto a 9,6 milioni di Euro, grazie principalmente al contenimento del capitale circolante.

3. Priorità operative

In questo contesto di mercato particolarmente difficile e competitivo CSP si sta concentrando fortemente sul proprio core business, cercando di ottimizzare la propria struttura di costo attraverso il miglioramento dell'efficienza dei processi al fine di ridurre il più possibile gli inevitabili effetti negativi derivanti da un minore assorbimento dei costi fissi.

Inoltre, mai come in questi ultimi mesi le energie aziendali si sono indirizzate sull'innovazione di prodotto che riteniamo sia la miglior arma per combattere la momentanea debolezza dei consumi e risvegliare l'interesse del trade. Il tutto supportato da strategie di comunicazione che sono state rimodulate per valorizzare i nostri marchi a maggiore redditività.

4. Eventi successivi alla chiusura del trimestre

4.1. Patto di solidarietà

E' stato approvato con decreto del Ministero del Lavoro, in data 5 maggio 2009, il contratto di solidarietà concordato con le rappresentanze sindacali, che coinvolge 349 dei 440 dipendenti della Capogruppo. Il contratto, che ha l'obiettivo di ridurre i costi aziendali in una fase di grave crisi del settore, prevede una riduzione dell'orario di lavoro fino al 25%; è entrato in vigore il 1° aprile e terminerà il 31 dicembre 2009.

4.2. Andamento del fatturato

Il mese di aprile 2009 ha confermato il trend in calo del fatturato e riteniamo che difficilmente tale andamento possa presentare segni di ripresa nel prossimo trimestre.

4.3. Azioni proprie

Il totale dei titoli acquistati alla data odierna è pari a 174.582.

5. Evoluzione prevedibile della gestione

Il secondo trimestre sarà probabilmente caratterizzato da un ulteriore calo delle vendite in quanto al perdurare della crisi in atto si aggiunge la spiccata stagionalità del business, che vede il secondo trimestre come quello caratterizzato da minori ricavi soprattutto per la controllata francese Le Bourget.

Gli effetti della prevedibile debolezza del fatturato sulla redditività, potranno essere parzialmente controbilanciati dai primi esiti delle azioni di contenimento dei costi predisposte dalla società. Ci riferiamo in particolare all'implementazione del contratto solidarietà, che andrà ad incidere sul costo del personale, ed al contenimento dei costi di marketing per i quali si stima una riduzione nel corso dell'intero esercizio.

Il perdurare della congiuntura economica negativa rende particolarmente difficile la previsione sull'andamento delle vendite nel corso dell'anno e quindi la valutazione dell'impatto delle azioni di impulso commerciale e di incisiva riduzione dei costi che l'azienda implementerà nei prossimi mesi; tali azioni contribuiranno comunque all'abbassamento del punto di pareggio, ma gli effetti positivi attesi potranno verosimilmente realizzarsi solamente in presenza di un mutamento della propensione all'acquisto da parte dei consumatori.

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Arturo Tedoldi, Direttore Amministrativo e Finanziario, dichiara ai sensi del comma 2 dell'articolo 154-bis del Decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 che l'informativa contabile contenuta nella presente relazione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Disclaimer

Il documento può contenere dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"), relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo CSP. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischio e di incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori.

Deposito Resoconto

Si rende noto che il Resoconto sulla gestione del primo trimestre 2009 consolidato è stato depositato presso la sede sociale e presso la sede di Borsa Italiana S.p.A. per la consegna a chiunque ne faccia richiesta. E' inoltre disponibile nella sezione IR del sito internet della Società : www.cspinternational.it.

GRUPPO CSP

Stato Patrimoniale Consolidato - Attività

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	31 marzo 2009	31 marzo 2008	31 dicembre 2008
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Attività immateriali:			
- Avviamento	11.416	11.416	11.416
- Altre attività immateriali	2.177	435	2.235
Attività materiali:			
- Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni di proprietà	15.019	15.109	14.962
Altre attività non correnti:			
Altre partecipazioni	11	11	11
Crediti finanziari, crediti vari, crediti commerciali e altre attività non correnti	82	114	130
Attività per imposte anticipate	3.048	2.855	3.071
Totale attività non correnti	31.753	29.940	31.825
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	26.543	31.662	31.287
Crediti commerciali	36.674	41.549	41.904
Crediti finanziari, crediti vari e altre attività	2.576	2.644	3.529
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	3.832	4.970	4.144
Totale attività correnti	69.625	80.825	80.864
Attività non correnti destinate alla vendita	0	1.372	0
TOTALE ATTIVITA'	101.378	112.137	112.689

Stato Patrimoniale Consolidato - Passività

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	31 marzo 2009	31 marzo 2008	31 dicembre 2008
PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo:			
- Capitale sottoscritto e versato	17.295	17.295	17.295
- Altre riserve	25.738	25.477	25.738
- Riserve di rivalutazione	758	758	758
- Riserva utili (perdite) portati a nuovo	7.259	4.192	1.683
- Risultato del periodo	1.450	2.470	5.576
meno: Azioni proprie	(108)	0	(48)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	52.392	50.192	51.002
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Passività finanziarie con scadenza oltre 12 mesi:			
- Debiti verso banche	5.554	7.761	5.574
TFR e altri fondi relativi al personale	4.645	5.108	4.759
Fondi per rischi e oneri	2.139	2.313	2.194
Fondo imposte differite	2.561	3.289	2.622
Debiti vari e altre passività non correnti	51	53	61
Totale passività non correnti	14.950	18.524	15.210
PASSIVITA' CORRENTI			
Passività finanziarie con scadenza entro 12 mesi:			
- Debiti verso banche	7.862	10.844	14.802
Debiti commerciali	20.060	26.057	25.734
Debiti vari e altre passività	5.874	6.213	5.730
Debiti per imposte correnti	240	307	211
Totale passività correnti	34.036	43.421	46.477
TOTALE PASSIVITA'	48.986	61.945	61.687
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	101.378	112.137	112.689

GRUPPO CSP

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	Trimestre al 31 marzo 2009		Trimestre al 31 marzo 2008		Esercizio al 31 dicembre 2008	
Ricavi	28.785	100,0%	32.914	100,0%	112.369	100,0%
Costo del venduto	(17.172)	-59,7%	(17.796)	-54,1%	(64.438)	-57,3%
Margine Industriale	11.613	40,3%	15.118	45,9%	47.931	42,7%
Spese dirette di vendita	(2.987)	-10,4%	(3.459)	-10,5%	(11.669)	-10,4%
Margine commerciale lordo	8.626	30,0%	11.659	35,4%	36.262	32,3%
Altri ricavi (spese) operativi <i>- di cui ricavi (spese) non ricorrenti</i>	349	1,2%	115	0,3%	1.783	1,6%
Spese commerciali e amministrative	(7.270)	-25,3%	(8.793)	-26,7%	(31.651)	-28,2%
Costi di ristrutturazione	0	0,0%	(14)	0,0%	(14)	0,0%
Risultato operativo (EBIT)	1.705	5,9%	2.967	9,0%	6.380	5,7%
Risultato delle partecipazioni	0	0,0%	0	0,0%	260	0,2%
Altri proventi (oneri) finanziari	(143)	-0,5%	(471)	-1,4%	(1.378)	-1,2%
Risultato prima delle imposte derivante dalle attività d'esercizio	1.562	5,4%	2.496	7,6%	5.262	4,7%
Imposte sul reddito	(112)	-0,4%	(26)	-0,1%	314	0,3%
Utile (perdita) netto del Gruppo	1.450	5,0%	2.470	7,5%	5.576	5,0%

Risultato per azione - base	Euro	0,044	0,074	0,168
Risultato per azione - diluito	Euro	0,044	0,074	0,168



CSP International Fashion Group

CSP International è stata fondata nel 1973 a Ceresara, (MN) nel distretto della calzetteria, dove si realizzano i 2/3 della produzione europea di calze. CSP International opera nella produzione e distribuzione di calze, collant, corsetteria, underwear, fashion e beachwear.

Il Gruppo ha realizzato nel 2008 un fatturato consolidato di 112 milioni di Euro, conta circa 700 dipendenti, in Italia e in Francia, e distribuisce i propri prodotti in 52 paesi del mondo. Oltre metà del fatturato è realizzato all'estero.

I suoi marchi si rivolgono a diversi target del mercato:

- **Sanpellegrino:** il marchio storico, offre prodotti funzionali con il miglior rapporto qualità/prezzo;
- **Oroblù:** il marchio con la qualità e l'immagine più elevata, presente nei migliori Grandi Magazzini internazionali;
- **Le Bourget:** il marchio più prestigioso della calzetteria francese, specializzato sui trend modali;
- **Lepel:** marchio leader della corsetteria in Italia, offre comfort ed eleganza al prezzo più favorevole;
- **Liberti:** lo specialista di corsetteria e mare di gamma elevata.

Il Gruppo distribuisce anche marchi di terzi:

- **Puma:** calze sportive per l'Italia;
- **Miss Sixty:** licenza di calze, intimo, mare a livello internazionale (target femminile);
- **Energie:** licenza di intimo e mare a livello internazionale (target maschile).

Di seguito, le tappe più significative nella vita recente del Gruppo CSP International:

- 1994** - Entrata nel mercato russo;
- 1995** - lancio del collant Brazil Effect – Shock Up;
- 1996** - pubblicità Sanpellegrino con Antonio Banderas e Valeria Mazza come testimonials;
- 1997** - quotazione al listino di Borsa Italiana;
- 1998** - costituzione di Sanpellegrino Polska, joint-venture paritetica (50%) con un partner polacco;
- 1999** - acquisizione del 100% di Le Bourget, terzo produttore di collant in Francia;
- avvio della diversificazione nell'intimo, con la tecnologia seamless;
- 2000** - acquisizione del 55% di Lepel, leader nel mercato della corsetteria;
- 2001** - acquisizione del restante 45% di Lepel;
- 2002** - fusione di Lepel per incorporazione in CSP International;
- 2003** - lancio dei collant cosmetici, con Sanpellegrino BioComplex L'Angelica e Oroblù BioAction Transvital;
- 2004** - diversificazione nel mercato dei costumi da bagno;
- 2005** - razionalizzazione produttiva interna per l'ottimizzazione del rapporto qualità/costi;
- 2006** - aumento di capitale e distribuzione di marchi di terzi con le collezioni Puma, Sergio Tacchini e Miss Sixty;
- 2007** - licenza Energie e nuova denominazione sociale CSP International Fashion Group;
- 2008** - acquisizione del marchio Liberti nel mercato della corsetteria di gamma elevata.

CSP International Fashion Group ha la missione di innovare e produrre calze, collant, intimo, maglieria, articoli moda e costumi da bagno, distribuendo le collezioni sia con marchi propri che con marchi di terzi.

Per ulteriori informazioni:

CSP International Fashion Group S.p.A.

Simone Ruffoni

Head of Investor Relations

Telefono: 0376-8101

info.investors@cspinternational.it

Il Comunicato è presente sul sito Internet www.cspinternational.it